

LEGISL. XIV — 1^a SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 1° DICEMBRE 1881

casione mostrarsene degui. (*Benissimo! — Vivi segni di approvazione*)

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della guerra.

MINISTRO DELLA GUERRA. Ho detto che nel conferire i gradi a deputati si è seguito il criterio di tener conto dell'influenza che essi esercitano nei loro paesi, la quale cosa è uno dei principali elementi di vita e di forza della milizia territoriale. (*Bravo!*) Questo è il senso delle mie parole. (*Benissimo!*)

Non ho ricercato documenti, trattandosi di deputati, perchè ho detto che sarebbero stati superflui.

Devo una risposta all'onorevole Simeoni riguardo agli ufficiali di complemento. Dai documenti consultati risulta che fino dalla loro istituzione gli ufficiali di complemento furono ammessi all'Accademia e alla scuola militare, a condizione che si dimettessero dal grado, ed erano accettati come sergenti. Questa è la norma che si è sempre seguita e si segue tutt'ora, poichè il numero non è tale da permettere di farne una scuola speciale; e, d'altra parte, si volevano favorire questi giovani, che aspirando a diventare sottotenenti, colla loro promozione ad ufficiale di complemento avevano dato cogli esami tutte le guarentigie di possedere la necessaria istruzione.

Del resto colla nuova legge sulla leva sarà portato un emendamento, perchè un ufficiale di complemento quando rinuncia al suo grado, debba adempire ai suoi obblighi di leva sino al 30° anno di età. Questa è la situazione delle cose.

PRESIDENTE. Dunque verremo ai voti.

Capitolo 21, Assegno agli ufficiali della milizia mobile, di complemento, e della milizia territoriale, lire 580,00.

(È approvato.)

Capitolo 22. Istruzione agli uomini della seconda categoria e delle classi richiamate dal congedo illimitato, lire 4,338,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Roncalli.

RONCALLI. Nello scorso inverno allorquando si edeva al Ministero della guerra il compianto nostro collega generale Milon, venne presentato un disegno di legge per la riforma di quella sul reclutamento. Questo disegno fu passato agli uffizi, venne nominata la Commissione che studiò in gran parte la proposta, ma ora i nuovi progetti presentati dall'onorevole ministro della guerra hanno molta relazione con quella. Per conseguenza io chiederei all'onorevole ministro, che volesse dirci quale sia la sorte riservata a quel progetto. Desidero sapere se sia ritirato, oppure debba seguire il suo andamento, salvo, poi, che la Camera si occupi delle nuove modificazioni proposte a questo progetto medesimo; oppure deve la Commissione sospendere il suo la-

voro in attesa che i nuovi progetti vengano compenetrati in esso? Io credo che sia necessaria una dilucidazione da parte dell'onorevole ministro.

MINISTRO DELLA GUERRA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro della guerra ha facoltà di parlare.

MINISTRO DELLA GUERRA. Io non ho intenzione di ritirare il progetto sul reclutamento, bensì di presentare alcuni emendamenti in armonia coi nuovi progetti. Credo questo il mezzo più speditivo per non ritardare più oltre la discussione di questa legge, che da tanto tempo è stata presentata alla Camera.

PRESIDENTE. Non essendovi proposta, pongo ai voti lo stanziamento del capitolo 22. Istruzione agli uomini di seconda categoria delle classi richiamate dal congedo illimitato, lire 4,338,000.

Chi l'approva è pregato d'alzarsi.

(È approvato.)

Capitolo 23. Indennità di viaggio pegli ufficiali dell'esercito permanente, pei personali civili, pei movimenti collettivi della milizia mobile e spese varie di trasporto, lire 2,749,100.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Sani.

SANI. Io propongo una piccola variante all'intestazione di questo capitolo. In luogo di dire: *indennità di viaggio per gli ufficiali dell'esercito permanente*, dovrebbe dirsi; *indennità di viaggio per l'esercito permanente*, rimanendo tutto il resto come sta scritto. E la ragione si è perchè con questo capitolo si pagano anche le indennità di viaggio pei movimenti collettivi delle truppe dell'esercito permanente, e, stando l'intestazione com'è, potrebbe sollevare qualche obiezione da parte della Corte dei conti.

PRESIDENTE. La Commissione accetta questa modificazione all'intestazione del capitolo?

BARATIERI, relatore. Accetta: non è che una questione di forma. (*Conversazioni*)

PRESIDENTE. Prego di far silenzio, onorevoli colleghi.

L'onorevole ministro della guerra accetta?

MINISTRO DELLA GUERRA. Sì, accetto.

PRESIDENTE. Capitolo 23. Indennità di viaggio per l'esercito permanente, per i personali civili, per i movimenti collettivi della milizia mobile e spese varie di trasporto, lire 2,749,100.

Chi l'approva, è pregato d'alzarsi.

(È approvato.)

Capitolo 24. Vestiario e corredo alle truppe, e spese d'opificio e dei magazzini centrali. Il Ministero propone lire 14,336,900, e la Commissione lire 14,334,710.